



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte  
Ufficio IX Ambito territoriale per la provincia di Cuneo*

*C.so A.De Gasperi, 40 – 12100 CUNEO – tel 0171/318.411 – fax 0171/318.506*

---

**Ufficio per il coordinamento dell'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva**

Educazione alla Salute – Educazione alla Sicurezza Stradale

Tel 0171.318540 – Fax 0171.318539

**e-mail: [ufficioedfisica.cn@istruzione.it](mailto:ufficioedfisica.cn@istruzione.it)**

Prot. n.9460

Cuneo, 10 novembre 2010

**Ai Dirigenti Scolastici**

delle Scuole Superiori di 1° e 2° grado

**Agli Insegnanti di Educazione Fisica**

Loro sedi

Oggetto: **Chiarimenti riguardo la Certificazione Medica per l'Attività Sportiva Studentesca**

Con l'ultima comunicazione riguardo l'Assistenza Sanitaria e la certificazione ad uso scolastico del controllo medico per le attività sportive dei GSS (prot.n.9280 del 2 novembre 2010), si intendeva chiarire e completare ulteriormente la normativa vigente.

Pare evidente che lo scopo del Documento, a voi trasmesso, era quello di evitarne le distorte interpretazioni anche se, comunque, sono arrivate puntualmente a codesto ufficio.

Per corretta informazione e ad una attenta e completa lettura del documento stesso, sottolineiamo alcune osservazioni lì, dove viene scritto:

**Devono essere sottoposti a controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche ed hanno diritto al certificato gratuito:**

- gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle **attività parascolastiche**,

tale dicitura **comprende** le attività fisico-sportive svolte in orario extracurricolare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti; **(questo non vuol dire - tutti gli alunni che partecipano alle ore di Avviamento alla pratica sportiva) e infatti:**

**sono escluse** le attività ginnico-motorie con finalità ludico-ricreative, ginnico-formative, riabilitative o rieducative, praticabili a prescindere dall'età e senza il controllo sanitario preventivo obbligatorio **(praticamente tutte le attività svolte nelle ore di Avviamento alla Pratica Sportiva, anche se per alcune e solo per gli allievi più bravi, si possono successivamente evolvere. I più bravi pertanto, per partecipare alle prove successive esterne all'Istituto, dovranno certificarsi.)**

Il problema nasce dall'interpretazione limitativa dei vocaboli "extracurricolare", interpretato, da noi a scuola, come attività esterne alle ore curricolari del mattino, e la parola "finalizzate" interpretata come preparatorie alle gare ma, nel contesto degli scriventi del documento trasmesso (Federazioni Medici Pediatri, Federazione Medici di Famiglia, CONI Regionale nonché il malaugurato non precisissimo controllo da parte della DGR) è interpretato come attività "al di fuori degli impegni dell'Istituto Scolastico" e come attività "esclusive alla partecipazione a gare e campionati", cioè ai soli GSS. Infatti successivamente si legge:

- gli alunni già selezionati delle scuole di ogni ordine e grado che partecipano ai **Giochi Sportivi Studenteschi** nelle fasi successive a quelle di Istituto (o di reti di Istituti sovrintesi da un'unica autorità scolastica) e precedenti a quella nazionale.

Ciò conferma quanto su scritto, ed è ancora precisato quando:

- ❖ le richieste di rilascio dei certificati dovranno essere avanzate in prossimità degli eventi per cui sono dovuti e per i soli alunni partecipanti.

**(non sarà più possibile ottenere certificati per tutti gli alunni all'inizio dell'a.s.)**

**Praticamente se facessimo fare la certificazione a tutti non sussisterebbero le due specifiche e ultime note.**

**Con la speranza di aver risposto, almeno in parte, ai diversi quesiti pervenuti e ricordando che si è sempre disponibili a qualsiasi delucidazione sugli argomenti pertinenti gli incarichi assegnati, si porgono distinti saluti.**

**Il Coordinatore di EMFS dell'UST di Cuneo**  
Referente per l'Educazione alla Sicurezza Stradale  
Referente per l'Educazione alla Salute  
Prof. Marcello Strizzi